



INTESA  **SANPAOLO**

Accordo Intesa Sanpaolo - Confindustria

Le direttrici dell'Accordo: Riequilibrio finanziario

Luca Felletti

Roma, 7 febbraio 2022



CONFINDUSTRIA

Le previsioni dell'accordo

Art. 1 - Sostenere le imprese nella ripartenza dopo l'emergenza

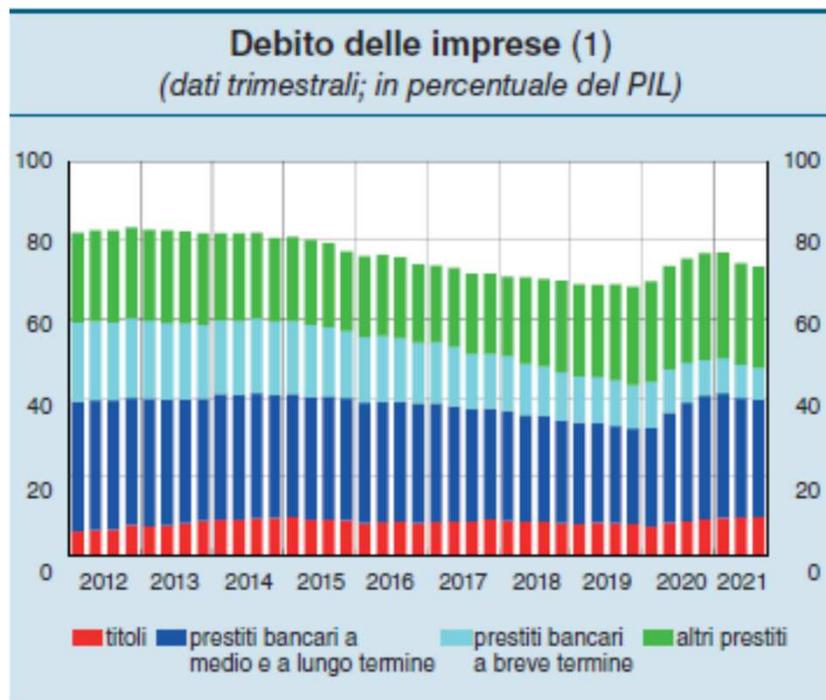
- Sostegno alla liquidità, agli investimenti e al riequilibrio della struttura finanziaria delle imprese, attraverso linee di finanziamento dedicate, anche ricorrendo alle coperture del Fondo di Garanzia per le PMI e di Sace, nonché grazie a quelle concesse dal Gruppo BEI, incluse quelle del nuovo Fondo Paneuropeo di Garanzia
- Utilizzo degli strumenti pubblici di agevolazione finalizzati al superamento delle misure straordinarie e temporanee adottate per fronteggiare la fase più acuta dell'emergenza (esempio: garanzie di Sace a condizioni di mercato)

Art. 2.2 - Promuovere la patrimonializzazione e il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese

- Supporto alla diversificazione delle fonti finanziarie e ribilanciamento dei livelli di debito a favore del capitale di rischio, come azioni necessarie per il rafforzamento del sistema produttivo
- Lancio di azioni di comunicazione, formazione e informazione, con cui diffondere la consapevolezza, presso gli imprenditori e i loro manager, della necessità di agire sul tema della diversificazione delle fonti finanziarie e del rafforzamento del patrimonio aziendale, anche attraverso l'accesso ai mercati dei capitali e a canali finanziari alternativi, in ottica di garanzia della continuità aziendale
- Accompagnamento nell'utilizzo di strumenti innovativi che affiancano il credito bancario: iniziative volte a favorire emissioni obbligazionarie, anche nell'ambito di portafogli, eventualmente destinate a specifici settori e filiere e con la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati
- Sviluppo di iniziative per accrescere la consapevolezza dell'importanza della patrimonializzazione delle imprese, stimolando in particolare anche nuovi processi aggregativi

Il contesto di riferimento

3

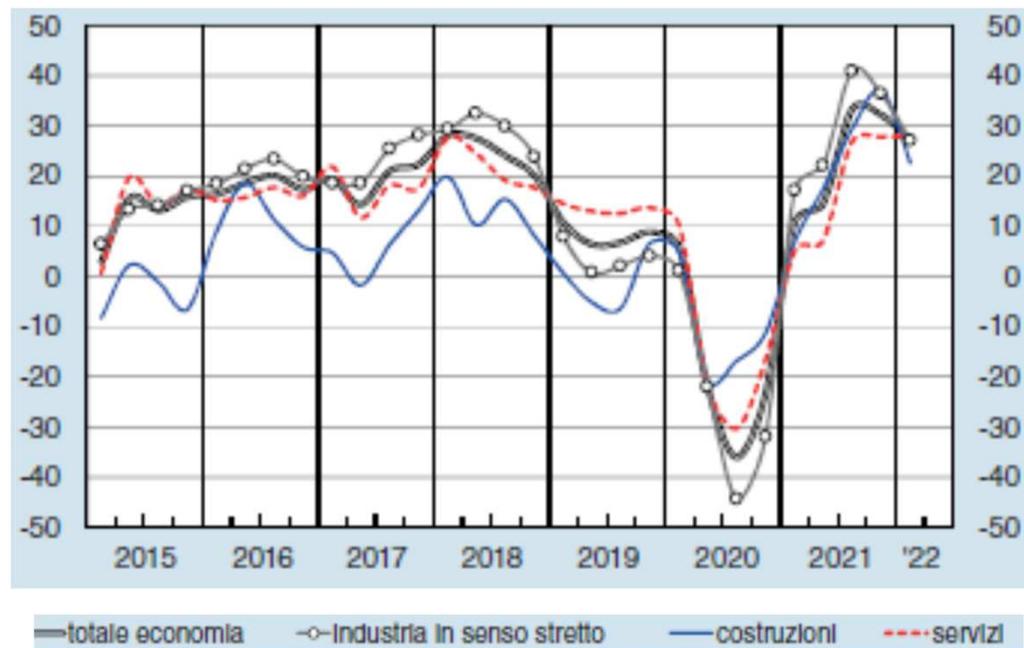


(1) Fonte: Banca d'Italia, Bollettino Economico, Gennaio 2022

Il livello di indebitamento complessivo delle imprese, rispetto al PIL, in questi ultimi mesi sta diminuendo, dopo l'avanzata del 2020 che ci aveva riportato ai valori del 2000

L'incidenza del capitale proprio sulle poste patrimoniali delle imprese è diminuita del 2,1% in un anno, dopo essere cresciuta del 13% in 12 anni

Attese sulla spesa per investimenti da parte delle imprese a 12 mesi (indagine Banca d'Italia del 13/1/2022)



L'aspettativa sulla dinamica degli investimenti da parte delle imprese è positiva per il prossimo anno, sebbene in contrazione rispetto ai periodi precedenti

Strumenti pubblici di agevolazione indirizzati alle imprese



L'attuale contesto normativo in tema di agevolazioni per il sostegno alle imprese è legato alle misure emergenziali per la crisi pandemica (Temporary Framework) e alle risorse messe a disposizione anche a livello europeo (PNRR, nuova programmazione 2021-2027)

Strumenti nazionali

- La normativa nazionale ha introdotto un organico sistema di garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito:
 - Fondo di Garanzia per le PMI
 - SACE Garanzia Italia, per le imprese di maggiori dimensioni
 - SACE Green, garanzie per la transizione ecologica
 - SACE garanzie a condizioni di mercato (ancora non operative)
- Patrimonio Rilancio, gestito da CDP, interviene sottoscrivendo equity e prestiti subordinati

Strumenti settoriali

- La Legge di Bilancio per il 2022 ha introdotto o rafforzato alcuni interventi settoriali:
 - **rifinanziamento della Legge n. 394/1981** per la concessione di prestiti agevolati finalizzati alla patrimonializzazione delle imprese esportatrici
 - **costituzione del Fondo Italiano per il Clima, gestito da CDP**, anche per assunzione di capitale nelle imprese che operano per il raggiungimento degli obiettivi climatici
- Diversi strumenti favoriscono l'**emissione di Basket bond territoriali o di settore**

Strumenti regionali

- Alcuni esempi:
 - **Strumenti partecipativi regionali**
 - **Fondo di Veneto Sviluppo**, € 60 mln per investimenti in PMI
 - **Programmazione UE 2021-27**
 - **Regione Lombardia – Bando Patrimonio Impresa**, contributi a fondo perduto per patrimonializzazione
 - **Regione Marche – LR n. 33/2021, art. 12**, contributi a fondo perduto per patrimonializzazione

Intesa Sanpaolo principale operatore con il Fondo di Garanzia PMI e con SACE

Fondo di Garanzia PMI

Dati annuali 2021	N.operazioni	Finanziamenti (€ mln)
Totale Gruppo Intesa Sanpaolo	145.665	17.130
Totale Fondo	999.064	93.555
Quota % Gruppo Intesa Sanpaolo	14,6%	18,3%

Stock da marzo 2020 (*)	N.operazioni	Finanziamenti (€ mln)
Totale Gruppo Intesa Sanpaolo	554.031	49.152
Totale Fondo	2.584.820	221.693
Quota % Gruppo Intesa Sanpaolo	21,4%	22,2%

Dati MCC (*) fino al 14 gennaio 2022

- In vigenza del Temporary Framework è stato rafforzato, potendo offrire garanzie:
 - all'80% per tutti i beneficiari, senza esclusioni in funzione del rating
 - fino a € 5 milioni per impresa, nel rispetto del tetto agli aiuti di Stato
 - gratuite (solo fino al 31 marzo 2022)
- Già previsto dalle norme il graduale rientro nella normale operatività, a partire dal secondo semestre 2022

SACE Garanzia Italia

882 pratiche perfezionate (62 in lavorazione)
€ 12.301 mln di garanzie rilasciate (€ 272 mln di prossimo rilascio)

SACE GREEN

38 pratiche perfezionate (21 in lavorazione)
€ 190 mln di garanzie rilasciate (€ 162 mln di prossimo rilascio)

Garanzia Italia è stata avviata con il Temporary Framework e quindi cesserà con il termine della misura (30 giugno 2022 salvo ulteriori proroghe)

SACE Green è uno strumento strutturale e più orientato al medio-lungo termine (garantisce finanziamenti fino a 20 anni)

Un'indagine di Intesa Sanpaolo sulla patrimonializzazione delle PMI

6

- Campione di **800 PMI clienti della banca**
- Interviste effettuate nel corso del mese di **novembre 2021**
- Caratteristiche delle imprese intervistate: **fatturato superiore a € 5 milioni**, indice di marginalità lorda di almeno il 10% e leva finanziaria non superiore a 4x
- Le principali evidenze sono le seguenti:
 - **Il 3% delle imprese ha partecipato a programmi finalizzati ad accedere al mercato dei capitali** (e l'83% di queste ha trovato utile l'esperienza), mentre il 5% delle imprese ha in programma di parteciparvi nel prossimo futuro
 - **Il 3% delle imprese sta considerando di aprire il proprio capitale ad investitori terzi per l'acquisizione di nuove risorse finanziarie**: si tratta prevalentemente di nuovi soci industriali piuttosto che operatori di private equity (circa nel 50% dei casi), mentre solo nel 21% dei casi l'intenzione sarebbe quella di quotarsi sui mercati
 - Le imprese che non stanno prendendo in considerazione il ricorso a nuovi investitori ritengono di non averne bisogno perché **il rapporto con il sistema bancario è consolidato (60%)**, ovvero perché **non ravvisano necessità di nuove risorse finanziarie (40%)**
 - Due imprese su tre hanno fatto ricorso ad altre forme di finanziamento alternative alla quotazione: **nel 97% dei casi si tratta di finanziamenti bancari**

Offerta Intesa Sanpaolo

	Crescita Impresa	Riequilibrio Impresa	Capitale Impresa crescita progra.	Capitale Impresa moltiplica	Finanza strutturata Bond
Target	imprese di qualsiasi dimensione e forma	imprese di qualsiasi dimensione e forma	PMI aventi la forma di società di capitali	PMI aventi la forma di società di capitali	Spa e Srl italiane con requisiti dimensionali
Durata	Da 2 a 15 anni/20 anni fino a € 750 mila o nel settore turistico (10 anni con Fondo Garanzia) Preamm. max 36 mesi	Da 2 a 15 anni con garanzie reali, max 8 chir. e 2 (3 con Fondo) per scorte e circolante Preamm. max 18 mesi	Da 3 a 5 anni Preamm. max 6 mesi Importo max € 3 mln	Fino a 10 anni con garanzie reali, fino a 5 anni chirografari Preamm. max 24 mesi Importo max € 3-5 mln	Da 5 a 10 anni Importo max € 10 mln
Piano	A tasso fisso o variabile	A tasso fisso o variabile	A tasso variabile	A tasso variabile	A tasso fisso
Finalità	Supportare in maniera flessibile investimenti di ogni tipo, anche in abbinamento alle garanzie del Fondo di Garanzia PMI e di SACE Per investimenti di lungo termine possibili anticipazioni a SAL Ampia copertura degli investimenti: fino all'80% (IVA esclusa), o al 100% in alcuni casi	Soddisfare le esigenze finanziarie riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> liquidità, per investimenti nei 24 mesi precedenti scorte e capitale circolante riequilibrio, per sostituzione e rimodulazione di finanziamenti in essere 	Favorire il rafforzamento patrimoniale attraverso l'anticipazione della liquidità necessaria, a fronte dell'impegno alla ricapitalizzazione L'aumento di capitale deve essere almeno un valore compreso tra il 50% e il 100% del finanziamento, in funzione del rating	Favorire il rafforzamento patrimoniale attraverso l'erogazione di liquidità successiva all'aumento di capitale dei soci Il finanziamento è proporzionale all'entità dell'aumento di capitale, fino a 4 volte in base al merito creditizio dell'impresa: genera effetto leva	Sostenere il bisogno di liquidità per finanziare investimenti attraverso uno strumento complementare al tradizionale credito bancario a medio-lungo termine Non è richiesta nessuna garanzia per la sottoscrizione ed il Bond non ha impatti in Centrale Rischi